

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SCHEDA TECNICA n° 6 D'INTERVENTO

SCHEDA TECNICA N° 6					
IMPIANTI DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO (IRAI)					
(CENTRALINA, RIVELATORI FUMO/CALORE, PULSANTI DI ALLARME, ALLARMI OTTICI ACUSTICI, DIFFUSIONE SONORA DI EMERGENZA)					
Di seguito vengono riportati i principali interventi relativi ai controlli periodici, manutenzione preventiva/predittiva, degli Impianti (IRAI) secondo le norme vigenti.					
N	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ / PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	FREQUENZA/NOTE
1	CONTROLLO INIZIALE (Anagrafica secondo capitolato)	D.M. 10/03/1998 UNI 11473	-Presa visione/formazione dell'anagrafica, rilievo di tutti i dispositivi e delle anomalie; -verifica della cartellonistica; -rilievo delle scadenze; -eliminazione di tutti gli allarmi delle centraline e della diffusione sonora d'emergenza; -predisposizione del programma di manutenzioni; -aggiornamento dell'anagrafica con particolare riguardo alla tipologia della centralina;	Impianto IRAI presente nell'edificio	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	INTERVENTO A CHIAMATA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PREDITTIVA (Extra canone)		La manutenzione straordinaria e predittiva comprende tutti i ricambi degli elementi che compongono l'impianto di rivelazione ed allarme incendio, centralina in primis, usurati, rotti, vandalizzati, difettosi che non si limitano alla mera sostituzione del componente di rivelazione o di allarme.	Impianto IRAI presente nell'edificio	-Secondo necessità; -nel canone è compreso il diritto di chiamata indipendentemente dal numero di interventi
3	CONTROLLO SEMESTRALE E MANUTENZIONE PREVENTIVA/PREDITTIVA (Canone a seguito di costituzione dell'anagrafica)	UNI 11224/2011	-Controllo generale dell'intero impianto (centralina allarme e diffusione sonora allarme) per riscontrare la visibilità di tutte le apparecchiature; -esame della linea di alimentazione dell'impianto, dal quadro elettrico alla centrale di comando; -verifica delle batterie per l'alimentazione di emergenza; -prove di funzionamento dei segnalatori di allarme manuale presenti; -prove di funzionamento di tutte le segnalazioni di allarme ottico/acustiche presenti; -prova di funzionamento dei sensori di fumo/ottici, simulando un allarme con apposito gas di prova; -pulizia dei sensori di fumo/ottici da eseguirsi con cadenza annuale (metà sensori per semestre); -verifica della centrale con pulizia esterna ed interna, serraggio di tutti i collegamenti e controllo delle morsettiere; -verifica di funzionamento di tutti gli altoparlanti e controllo del volume con eventuali tarature del livello di segnale in uscita dal generatore; -sostituzione dei materiali di consumo danneggiati, logorati dall'uso e anche rotti, vandalizzati, difettosi, ecc; -applicazione di apposita targhetta numerata d'identificazione, comprovante l'avvenuta manutenzione ed il periodo di controllo; -applicazione dei sigilli con la garanzia della manutenzione certificata. - formazione del personale ad effettuare la sorveglianza, compreso la resettazione dell'allarme della centralina, pena l'intervento dell'impresa	Impianto IRAI presente nell'edificio	Ogni 6 mesi entro la fine del mese di scadenza
4	SOSTITUZIONE PER FINE CICLO VITA DI COMPONENTI (Canone)		sostituzione, di componenti quali: rilevatori di fumo/calore/gas, pulsante di allarme, sirena/campanella, altoparlanti, segnale ottico acustico, elettromagneti di trattenimento, ecc. per fine ciclo vita, per naturale deperimento, rottura, per atti vandalici, ecc., aventi caratteristiche simili a quelli esistenti	numero di elementi da sostituire rilevato durante la costituzione dell'anagrafica o da precedente documentazione	Previo consenso del direttore di servizio.
CONTESTO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ E MODALITÀ OPERATIVE, COMPUTAZIONE					
I servizi, gli interventi di manutenzione straordinaria, i lavori di lieve entità sopra descritti devono essere prestati, principalmente, presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre e altre attività attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVFF. Gli orari degli interventi devono essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione e con il titolare dell'attività antincendio. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi antincendio comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2) i controlli periodici, i collaudi, le revisioni, la sostituzione degli elementi per fine ciclo vita, da compensare a canone; 3) eventuale manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta mediante l'intervento di un fabbro, sostituzione di una porta REI e simili), questi interventi sono da computare extra canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti idem per le revisioni e i collaudi si determina il canone moltiplicando il numero di elementi (di ogni tipologia) per il relativo prezzo unitario dell'elenco prezzi unitari (sezione A e sezione B). Gli interventi extra canone saranno computati in economia (materiali più mano d'opera) o a prezzo unitario (opera compiuta) utilizzando l'Elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi previsti dal capitolato. L'elenco prezzi di progetto (sezione A e Sezione B) è prioritario rispetto agli altri listini prezzi indicati dal capitolato. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia. Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone.					